

Scheda informativa II - Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione

INDICATORE	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (giovani tra i 18 e 24 anni di età).	Early leavers from education and training by sex (Eurostat)
DESCRIZIONE INDICATORE	L'indicatore definisce la quota della popolazione di età compresa tra i 18 e i 24 anni che ha abbandonato precocemente gli studi. Nel sistema di istruzione/formazione italiano, l'indicatore equivale alla percentuale della popolazione in età 18-24 anni che non ha titoli scolastici superiori alla licenza media (il titolo di scuola secondaria di primo grado), non è in possesso di qualifiche professionali ottenute in corsi con durata di almeno 2 anni e non frequenta né corsi scolastici né attività formative. L'indicatore fa parte dei 12 indicatori "di benessere equo e sostenibile (BES)" inseriti stabilmente nel ciclo di bilancio e nelle valutazioni previsive delle azioni programmatiche del Governo e monitorati in un apposito allegato al Documento di economia e finanza.	Quota di popolazione tra i 18 e i 24 anni che ha abbandonato studio e formazione con al massimo un titolo secondario inferiore (nella Classificazione internazionale sui livelli di istruzione corrisponde fino al 2013 ai livelli 0-3C short della Isced 1997 e dal 2014 ai livelli 0-2 della Isced 2011).
UNITA' DI MISURA	Valori percentuali.	Valori percentuali.
FINALITA' DELL'INDICATORE	Individuare la quota della popolazione che ha abbandonato gli studi con al massimo un titolo di studio secondario inferiore, che non ha concluso un corso di formazione professionale, che non frequenta corsi scolastici né svolge attività formative.	Individuare la percentuale della popolazione che abbandona precocemente gli studi al fine di promuovere la lotta all'abbandono scolastico come una delle strategie previste nell'Europa 2020. È essenziale che tutte le persone abbiano una serie di conoscenze e abilità di base per partecipare pienamente alla società. Ciò è fondamentale anche per entrare senza problemi nel mercato del lavoro.
ANNI DISPONIBILI-ULTERIORI RIPARTIZIONI DISPONIBILI	Anni 2006-2017. E' possibile un'ulteriore ripartizione per aree geografiche (ripartizione regionale, nord-est, nord-ovest, centro-nord, centro, mezzogiorno). I dati dopo il 2014 sono reperibili nel portale Noi-italia.istat.	Anni 2006-2017
FREQUENZA E RITARDO DI PUBBLICAZIONE	Annuale, aprile N+1.	Annuale
MODALITA' DI CALCOLO	La quota della popolazione che abbandona precocemente gli studi viene rapportata alla popolazione totale della stessa fascia di età che ha partecipato in maniera attiva all'indagine. I dati sul livello di istruzione sono forniti dall'indagine EU Forze di lavoro (LFS).	La quota della popolazione che abbandona precocemente gli studi viene rapportata alla popolazione totale della stessa fascia di età che ha partecipato in maniera attiva all'indagine. Il livello di istruzione è definito secondo la Classificazione internazionale standard per l'istruzione (ISCED).
FONTE	ISTAT - Rilevazioni sulle forze di lavoro	EU Labour Force Survey
LINK	<a "giovani="" -="" ->="" 18="" 24="" abbandonano="" anni="" che="" di="" e="" età="" formazione"="" gli="" href="http://dati.istat.it/ (dati dal 2004 al 2014) Tema " i="" indicatori"="" istruzione="" prematuramente="" studi="" studi"="" tra="">http://dati.istat.it/ (dati dal 2004 al 2014) Tema "Istruzione e formazione" -> "Giovani tra i 18 e i 24 anni di età che abbandonano prematuramente gli studi" -> "Giovani che abbandonano gli studi - indicatori" <a "dati"="" "istruzione"="" ->="" e="" href="http://noi-italia.istat.it/ (dati dal 2004 al 2017) Tema " istruzione="" lavoro"="">http://noi-italia.istat.it/ (dati dal 2004 al 2017) Tema "Istruzione e lavoro" -> "Istruzione" -> "dati"	http://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-datasets/-/EDAT_LFSE_14

Scheda informativa III - Performance in lettura

INDICATORE	a. Punteggio medio degli studenti di 15 anni riportato in lettura, per genere	b. Percentuale di studenti di 15 anni con basse competenze nella lettura, per genere	c. Percentuale di studenti di 15 anni con alte competenze nella lettura, per genere
DESCRIZIONE INDICATORE	Prestazioni nella lettura degli studenti 15-enni. E' la capacità degli studenti di comprendere, usare, riflettere e impegnarsi con testi scritti al fine di raggiungere i propri obiettivi, sviluppare la propria conoscenza e il proprio potenziale, e partecipare alla società.	Percentuale di studenti 15-enni che non sono in grado di riconoscere l'idea principale in un testo, comprendere le relazioni o costruire il significato collegando il testo con conoscenze esterne.	Percentuale di studenti 15-enni in grado di effettuare una valutazione critica e formulare ipotesi su un testo il cui contenuto o forma non è di natura familiare.
UNITA' DI MISURA	Punteggio medio	Percentuale	Percentuale
FINALITA' DELL'INDICATORE	L'indicatore è volto a valutare il grado di alfabetizzazione degli studenti e a mettere in rilievo l'eventuale gap di genere.		
ANNI DISPONIBILI - ULTERIORI RIPARTIZIONI DISPONIBILI	2006-2009-2012-2015	2006-2009-2012-2015	
FREQUENZA E RITARDO DI PUBBLICAZIONE	Triennale		
MODALITA' DI CALCOLO	Media dei valori ottenuti dagli studenti che hanno effettuato il test	Percentuale degli studenti al di sotto del livello 2 in lettura (punteggio inferiore a 407.47)	Percentuale degli studenti al di sopra del livello 5 in lettura (punteggio superiore a 625.61)
FONTE	OCSE PISA: Programme for International Student Assessment.		
LINK	http://gpseducation.oecd.org/IndicatorExplorer?query=2#Tema "PISA 2015: Full selection of indicator"		

Scheda informativa IV - Performance in matematica

INDICATORE	a. Punteggio medio degli studenti di 15 anni riportato in matematica, per genere	b. Percentuale di studenti di 15 anni con basse competenze in matematica, per genere	c. Percentuale di studenti di 15 anni con alte competenze in matematica, per genere
DESCRIZIONE INDICATORE	Prestazioni nelle materie matematiche degli studenti 15-enni. E' la capacità degli studenti di formulare, impiegare e interpretare la matematica in una varietà di contesti. Include il ragionamento matematico e l'utilizzo di concetti, procedure, fatti e strumenti matematici per descrivere, spiegare e prevedere fenomeni. Consente alle persone di riconoscere il ruolo che la matematica gioca nel mondo e di formulare giudizi e decisioni fondate come cittadini costruttivi, impegnati e riflessivi.	Percentuale di studenti 15-enni che non sono in grado di interpretare e applicare concetti matematici in situazioni che richiedano non più di un'inferenza diretta o di trarre informazioni da diverse fonti, servirsi di elementari algoritmi, formule, procedimenti e convenzioni.	Percentuale di studenti 15-enni in grado di risolvere problemi complessi sviluppando strategie attraverso abilità logiche e di ragionamento ampie e ben sviluppate.
UNITA' DI MISURA	Punteggio medio	Percentuale	Percentuale
FINALITA' DELL'INDICATORE	L'indicatore è volto a valutare il grado di alfabetizzazione matematica degli studenti e a mettere in rilievo l'eventuale gap di genere		
ANNI DISPONIBILI -ULTERIORI RIPARTIZIONI DISPONIBILI	2006-2009-2012-2015	Anni dal 2003-2012-2015	
FREQUENZA E RITARDO DI PUBBLICAZIONE	Triennale		
MODALITA' DI CALCOLO	Media dei valori ottenuti dagli studenti che hanno effettuato il test	Percentuale degli studenti al di sotto del livello 2 in matematica (punteggio inferiore a 420.07)	Percentuale degli studenti al di sopra del livello 5 in matematica (punteggio superiore a 606.99)
FONTE	OCSE PISA: Programme for International Student Assessment.		
LINK	http://gpseducation.oecd.org/IndicatorExplorer?query=2#Tema "PISA 2015: Full selection of indicator"		

Scheda informativa V - Performance in scienze

INDICATORE	a. Punteggio medio degli studenti di 15 anni riportato in scienze, per genere	b. Percentuale di studenti di 15 anni con basse competenze in scienze, per genere	c. Percentuale di studenti di 15 anni con alte competenze in scienze, per genere
DESCRIZIONE INDICATORE	Prestazioni scientifiche degli studenti 15-enni. L'analisi fa riferimento al punteggio medio PISA che misura l'alfabetizzazione scientifica nell'uso della conoscenza scientifica per identificare domande, acquisire nuove conoscenze, spiegare fenomeni scientifici e trarre conclusioni fondate su problemi legati alla scienza. E' l'abilità di confrontarsi con questioni di tipo scientifico e con le idee che riguardano la scienza come cittadino che riflette. Una persona competente dal punto di vista scientifico è disposta a impegnarsi in argomentazioni riguardanti la scienza e la tecnologia che richiedono la capacità di spiegare i fenomeni scientificamente, valutare e progettare una ricerca scientifica, interpretare dati e prove scientificamente.	Percentuale di studenti 15-enni che non è in grado di attingere a conoscenze di contenuto quotidiano o procedurale di base per identificare una spiegazione scientifica appropriata, interpretare dati e identificare il problema affrontato in un disegno sperimentale semplice	Percentuale di studenti 15-enni in grado di spiegare fenomeni complessi e sconosciuti e ad applicare le conoscenze teoriche per fare previsioni
UNITA' DI MISURA	Punteggio medio	Percentuale	Percentuale
FINALITA' DELL'INDICATORE	L'indicatore è volto a valutare il grado di alfabetizzazione scientifica degli studenti e a mettere in rilievo l'eventuale gap di genere.		
ANNI DISPONIBILI - ULTERIORI RIPARTIZIONI DISPONIBILI	2006-2009-2012-2015	Anni dal 2006-2012-2015	
FREQUENZA E RITARDO DI PUBBLICAZIONE	Triennale		
MODALITA' DI CALCOLO	Media dei valori ottenuti dagli studenti che hanno effettuato il test	Percentuale degli studenti al di sotto del livello 2 in scienze (punteggio inferiore a 409.54)	Percentuale degli studenti al di sopra del livello 5 in scienze (punteggio superiore a
FONTE	OCSE PISA: Programme for International Student Assessment.		
LINK	http://gpseducation.oecd.org/IndicatorExplorer?query=2#Tema "PISA 2015: Full selection of indicator"		

Scheda informativa VI - Competenze finanziarie

INDICATORE	a. Punteggio medio degli studenti di 15 anni riportato nelle competenze finanziarie, per genere	b. Percentuale di studenti di 15 anni con basse competenze nelle competenze finanziarie, per genere	c. Percentuale di studenti di 15 anni con alte competenze nelle competenze finanziarie, per genere
DESCRIZIONE INDICATORE	L'analisi fa riferimento al punteggio medio PISA che misura l'alfabetizzazione finanziaria degli studenti 15-enni	Percentuale degli studenti 15-enni che non sono in grado di interpretare le caratteristiche salienti di documenti a contenuto finanziario di uso quotidiano e intraprendere una semplice valutazione del rapporto qualità-prezzo.	Percentuale degli studenti 15-enni in grado di applicare termini e concetti finanziari a contesti che possono diventare rilevanti per le loro vite a lungo termine
UNITA' DI MISURA	Punteggio medio	Percentuale	Percentuale
FINALITA' DELL'INDICATORE	L'indicatore è volto a valutare il grado di alfabetizzazione finanziaria degli studenti e a mettere in rilievo l'eventuale gap di genere. Si misura la conoscenza e la comprensione dei concetti e dei rischi finanziari unite alle competenze, alla motivazione e alla fiducia in se stessi per utilizzare tale conoscenza e comprensione al fine di prendere decisioni efficaci in un insieme di contesti finanziari, per migliorare il benessere finanziario delle singole persone e della società e consentire la partecipazione alla vita economica		
ANNI DISPONIBILI -ULTERIORI RIPARTIZIONI DISPONIBILI	Anni dal 2012-2015		
FREQUENZA E RITARDO DI PUBBLICAZIONE	Triennale		
MODALITA' DI CALCOLO	Media dei valori ottenuti dagli studenti che hanno effettuato il test	Percentuale degli studenti al di sotto del livello 2 in scienze (punteggio inferiore a 400.33)	Percentuale degli studenti al di sopra del livello 5 in scienze (punteggio superiore a 624.63)
FONTE	OCSE PISA: Programme for International Student Assessment.		
LINK	http://pisadataexplorer.oecd.org/ide/idepisa/ http://gpseducation.oecd.org/IndicatorExplorer?query=20&indicators=F000*F001*F006*F002*F003*F004*F005*F008*F010*F011*F013*F014*F015*F016*F017*F018*F019		

Scheda informativa VII - Stem

INDICATORE	a. Percentuale dei laureati nell'area STEM (Science, Technology, Engineering, Maths) su 1000 residenti, per genere.	b. Percentuale di donne (o uomini) sul totale dei laureati nell'area STEM (Science, Technology, Engineering, Maths).	c. Percentuale di donne (o uomini) dottori di ricerca in discipline STEM sul totale dei dottori di ricerca
DESCRIZIONE INDICATORE	L'indicatore calcola il rapporto tra i laureati nell'area STEM, per genere, e la popolazione totale in età 20-29 anni. La definizione "Laureati in scienza e tecnologia" include: i laureati, nelle aree disciplinari di Scienze naturali, Fisica, Matematica, Statistica, Informatica, Ingegneria dell'informazione, Ingegneria industriale, Architettura e Ingegneria civile.	L'indicatore calcola il rapporto tra i laureati dell'area STEM, distinti per genere, e il totale degli studenti laureati a corsi di studio dell'area STEM. La definizione "Laureati in scienza e tecnologia" include: i laureati, nelle aree disciplinari di Scienze naturali, Fisica, Matematica, Statistica, Informatica, Ingegneria dell'informazione, Ingegneria industriale, Architettura e Ingegneria civile.	L'indicatore calcola la percentuale di dottori di ricerca in discipline STEM sul totale dei dottori di ricerca, per genere.
UNITA' DI MISURA	Valori percentuali.	Valori percentuali.	Valori percentuali.
FINALITA' DELL'INDICATORE	L'indicatore è volto ad evidenziare le differenze di genere nel numero dei laureati nei settori scientifico tecnologici. L'ambito scientifico-tecnologico che è tra quelli a più alto livello di placement vede tradizionalmente una forte prevalenza maschile.	L'indicatore è volto ad evidenziare le differenze di genere nel numero dei laureati nei settori scientifico tecnologici. L'ambito scientifico-tecnologico che è tra quelli a più alto livello di placement vede tradizionalmente una forte prevalenza maschile.	L'indicatore è volto ad evidenziare le differenze di genere nel numero dottori di ricerca nei settori scientifico tecnologici. L'ambito scientifico-tecnologico che è tra quelli a più alto livello di placement vede tradizionalmente una forte prevalenza maschile.
ANNI DISPONIBILI -ULTERIORI RIPARTIZIONI DISPONIBILI	Anni 2008-2016.	Anni 2008-2016.	Anni 2011-2016.
FREQUENZA E RITARDO DI PUBBLICAZIONE			
MODALITA' DI CALCOLO	Rilevazioni svolte dal Ministero delle Istruzione, Università e Ricerca sulla base dei dati forniti dalle Università italiane.	Rapporto tra il numero dei laureati uomini/donne nell'area STEM e il totale dei laureati a corsi di studio dell'area STEM.	Rapporto tra il numero dei dottori di ricerca in discipline STEM per genere e il totale dei dottori di ricerca sempre distinti per genere.
FONTE	ISTAT ed elaborazioni Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.	Elaborazioni Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, RGS.	Elaborazioni Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, RGS.
LINK			

Scheda informativa VIII - Tasso occupazione per livello di istruzione

INDICATORE	a. Tasso di occupazione dei giovani laureati e dottorati che hanno concluso il percorso di istruzione da non più di tre anni, per genere.	b. Tasso di occupazione dei giovani con titolo di istruzione secondario, post-secondario ma non terziario che hanno concluso il percorso di istruzione da non più di tre anni, per genere.
DESCRIZIONE INDICATORE	L'indicatore individua la percentuale di giovani 20-34 anni occupati che hanno concluso il loro percorso di istruzione (laurea/dottorato) da non più di 3 anni.	L'indicatore individua la percentuale di giovani 20-34 anni occupati che hanno concluso il loro percorso di istruzione (istruzione secondaria o post secondaria ma non terziaria) da non più di 3 anni.
UNITA' DI MISURA	Valori percentuali	Valori percentuali
FINALITA' DELL'INDICATORE	L'indicatore analizza il livello di occupazione dei giovani con un titolo di studio terziario (formazione terziaria a ciclo breve, laurea triennale, magistrale e dottorati di ricerca)	L'indicatore analizza il livello di occupazione dei giovani con un titolo di studio di istruzione secondaria o post-secondaria ma non terziaria (corsi pre-universitari o brevi corsi professionalizzanti che permettano l'accesso al primo stadio dell'educazione terziaria se non consentito con il livello di istruzione secondaria conseguito)
ANNI DISPONIBILI -ULTERIORI RIPARTIZIONI DISPONIBILI	Dal 2006 al 2017	Dal 2006 al 2017
FREQUENZA E RITARDO DI PUBBLICAZIONE	Annuale - aprile n+1	Annuale - aprile n+1
MODALITA' DI CALCOLO	Rapporto tra il numero di giovani uomini/donne laureati e dottorati occupati che hanno concluso il percorso di istruzione da non più di tre anni e il numero di giovani con le stesse caratteristiche.	Rapporto tra il numero di giovani uomini/donne con titolo di istruzione secondario, post-secondario ma non terziario occupati che hanno concluso il percorso di istruzione da non più di tre anni e il numero di giovani con le stesse caratteristiche.
FONTE	Eurostat - Livello di istruzione raggiunto e transizione dall'istruzione al lavoro (basato su EU-LFS)	Eurostat - Livello di istruzione raggiunto e transizione dall'istruzione al lavoro (basato su EU-LFS)
LINK	http://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-datasets/-/EDAT_LFSE_24	http://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-datasets/-/EDAT_LFSE_24

Scheda informativa IX - Neet

INDICATORE	Giovani Neet di 15-34 anni (non occupati e non in percorsi di istruzione).
DESCRIZIONE INDICATORE	L'indicatore riporta informazioni in merito ai giovani non occupati e che non studiano ne seguono corsi di formazione. Letteralmente NEET è l'acronimo di Not in Education, Employment or Training.
UNITA' DI MISURA	Valori assoluti e percentuali.
FINALITA' DELL'INDICATORE	L'indicatore è volto ad analizzare il disagio dei giovani nella fascia di età 15-34 anni che non lavorano ne tanomeno studiano o frequentano corsi di formazione. L'indicatore è utile al fine di valutare l'incidenza delle politiche volte a migliorare il disagio giovanile e allo stesso tempo è da tenere in considerazione ai fini delle politiche attive per il lavoro.
ANNI DISPONIBILI -ULTERIORI RIPARTIZIONI DISPONIBILI	Anni dal 2004 al 2017. Sono disponibili ulteriori ripartizioni territoriali, regionali, con titolo laurea e post-laurea e diversi classi di età
RITARDO DI PUBBLICAZIONE	Trimestrale e annuale.
MODALITA' DI CALCOLO	L'indicatore individua la quota di popolazione in età 15-34 anni né occupata e né inserita in un percorso di istruzione o formazione. Il riferimento è a qualsiasi tipo di istruzione scolastica/universitaria e a qualsiasi tipo di attività formativa (corsi di formazione professionale regionale, altri tipi di corsi di formazione professionale, altre attività formative quali seminari, conferenze, lezioni private, corsi di lingua, informatica, ecc.), con la sola esclusione delle attività formative "informali" quali l'autoapprendimento. Dalla condizione di Neet sono dunque esclusi non solo i giovani impegnati in attività formative regolari (dette anche "formali"), ma anche quelli che svolgono attività formative cosiddette "non formali". L'aggregato non si compone soltanto di giovani inattivi non interessati a lavorare, tanto che una parte considerevole di esso (peraltro in crescita negli ultimi anni) è costituita da giovani alla ricerca di lavoro o comunque disponibili a lavorare. Le rilevazioni avvengono con le rilevazioni della forza lavoro.

FONTE	Eurostat - Unemployment - LFS adjusted series (une)
LINK	http://ec.europa.eu/eurostat/statistics-explained/index.php/Statistics_on_young_people_neither_in_employment_nor_in_education_or_training

Scheda informativa X - Formazione continua

INDICATORE	Partecipazione alla formazione continua.	Participation rate in education and training (last 4 weeks) by sex and labour status
DESCRIZIONE INDICATORE	L'indicatore è calcolato come percentuale della popolazione in età 25-64 anni che ha ricevuto istruzione o formazione nelle quattro settimane precedenti l'intervista. Le informazioni raccolte si riferiscono all'istruzione regolare (detta anche "formale") e a tutte le attività formative "non formali", indipendentemente dalla rilevanza di queste sul lavoro attuale o futuro del rispondente. Sono escluse le attività rivolte all'autoapprendimento. Nel 2016 il calcolo dell'indicatore ha subito una trascurabile modifica che ha tuttavia portato alla revisione delle serie storiche.	L'indicatore calcola la percentuale della popolazione in età 25-64 anni che ha ricevuto istruzione o formazione nelle quattro settimane precedenti l'intervista.
UNITA' DI MISURA	Valori percentuali	Valori percentuali
FINALITA' DELL'INDICATORE	Verificare l'apprendimento permanente e la partecipazione degli adulti ad attività formative.	Valutare l'apprendimento permanente che comprende tutte le attività di apprendimento intraprese nel corso della vita allo scopo di migliorare le conoscenze, abilità e competenze in funzione di prospettive personali, civiche, sociali o legate all'occupazione. l'intenzione o l'obiettivo di apprendere le differenze da attività culturali o sportive.
ANNI DISPONIBILI -ULTERIORI RIPARTIZIONI DISPONIBILI	Dal 2006 al 2017. E' possibile un'ulteriore ripartizione per aree geografiche (ripartizione regionale, nord-est, nord-ovest, centro-nord, centro, mezzogiorno)	Dal 2006 al 2017. Disponibile suddivisione: persone attive, persone occupate, persone disoccupate, persone inattive.
FREQUENZA E RITARDO DI PUBBLICAZIONE	Annuale, aprile N+1.	I dati sulla partecipazione all'educazione e alla formazione sono aggiornati due volte l'anno: - in primavera insieme al rilascio dei dati per il quarto trimestre e le medie dei trimestri da 1 a 4; - in autunno con il rilascio dei dati del secondo trimestre.
MODALITA' DI CALCOLO	Rapporto tra la popolazione in età 25-64 anni che ha ricevuto istruzione o formazione nelle quattro settimane precedenti l'intervista e il totale della popolazione in età 26-64 anni.	Rapporto tra la popolazione in età 25-64 anni che ha ricevuto istruzione o formazione nelle quattro settimane precedenti l'intervista e il totale della popolazione in età 26-64 anni.
FONTE	Istat - Rilevazione sulle forze di lavoro	Eurostat - Participation in education and training (based on EU-LFS)
LINK	http://noi-italia.istat.it/Tema "Istruzione e lavoro" -> "Istruzione" -> "dati"	http://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-datasets/-/TRNG_LFSE_02

Scheda informativa XI - Utilizzo quotidiano Internet

INDICATORE	Individuals - daily frequency of Internet use by sex (suddivisione per genere 16-74 anni)
DESCRIZIONE INDICATORE	L'indicatore riporta la percentuale di individui tra i 16 e i 74 anni che utilizza quotidianamente internet.
UNITA' DI MISURA	Valori percentuali
FINALITA' DELL'INDICATORE	Lo sviluppo della società dell'informazione è considerato fondamentale per soddisfare le esigenze della società e dell'economia dell'UE. L'ICT influenza la vita quotidiana degli individui ed è diventata sempre più diffusa in termini di accessibilità e costi.
ANNI DISPONIBILI - ULTERIORI RIPARTIZIONI DISPONIBILI	Anni dal 2006 al 2017
FREQUENZA E RITARDO DI PUBBLICAZIONE	Annuale
MODALITA' DI CALCOLO	L'indagine sulle famiglie comprende domande a livello familiare e individuale. Eurostat fornisce un questionario in ambito ICT che copre le seguenti aree: -Accesso a tecnologie ICT -Uso del personal computer -Uso di internet -E-commerce -e-skills;
FONTE	Eurostat - Utilizzo delle ICT dalle famiglie e dagli individui
LINK	http://ec.europa.eu/eurostat/en/web/products-datasets/-/ISOC_CI_IFP_FU

Scheda informativa XII - Utilizzo quotidiano Computer

INDICATORE	Individuals - daily frequency of computer use by sex (suddivisione per genere 16-74 anni)
DESCRIZIONE INDICATORE	L'indicatore riporta la percentuale di individui tra i 16 e i 74 anni che utilizza quotidianamente un personal computer.
UNITA' DI MISURA	Valori percentuali
FINALITA' DELL'INDICATORE	
ANNI DISPONIBILI - ULTERIORI RIPARTIZIONI DISPONIBILI	Anni dal 2006 al 2015 e 2017; L'analisi è ulteriormente articolabile in base alle classi di età e la frequenza nell'utilizzo del personal computer (almeno una volta alla settimana e almeno una volta al mese, meno di una volta a settimana e meno di una volta al
FREQUENZA E RITARDO DI PUBBLICAZIONE	Annuale
MODALITA' DI CALCOLO	L'indagine sulle famiglie comprende domande a livello familiare e individuale. Eurostat fornisce un questionario in ambito ICT che copre le seguenti aree: -Accesso a tecnologie ICT -Uso del personal computer -Uso di internet -E-commerce -e-skills;
FONTE	Eurostat - Utilizzo delle ICT dalle famiglie e dagli individui
LINK	http://ec.europa.eu/eurostat/web/products-datasets/-/isoc_ci_cfp_fu

Appendice statistica paragrafo 1.5 - Partecipazione ai processi economici, decisionali, politici e amministrativi	
INDICE	
<u>Tavola indicatori</u>	
Schede informative	
<u>I. Membri CdA delle società quotate</u>	a. Numero di donne presenti nei CdA
	b. Rapporto tra il numero di donne presenti nei CdA e il numero degli amministratori nei CdA delle S.p.A. quotate
	c. Percentuale dei membri dei CdA delle più grandi società quotate nella Borsa valori nazionale dei vari paesi europei, per genere
	d. Percentuale degli individui che ricoprono la carica di Presidente delle più grandi società quotate, per genere
	e. Percentuale degli individui che ricoprono la carica di Amministratore delegato nelle più grandi società quotate, per genere
	f. Percentuale degli individui che ricoprono la carica di Dirigente nelle più grandi società quotate, per genere
<u>II. Donne negli organi delle Società non quotate a controllo Pubblico</u>	a. Percentuale delle donne negli organi collegiali nel loro insieme delle società non quotate a controllo pubblico
	b. Percentuale delle donne nei CdA delle società non quotate a controllo pubblico
	c. Percentuale di donne che ricopre la carica di sindaco effettivo nelle società non quotate a controllo pubblico
	d. Percentuale di donne che ricopre la carica di sindaco supplente nelle società non quotate a controllo pubblico.
<u>III. Eletti Parlamento</u>	a. Percentuale degli eletti uomini e donne alla camera bassa del Parlamento nazionale
	b. Percentuale degli eletti uomini e donne alla camera alta del Parlamento nazionale
<u>IV. Ministri</u>	Percentuale di ministri, per genere.
<u>V. Eletti Parlamento Europeo</u>	Percentuale degli eletti al Parlamento Europeo, per genere.
<u>VI. Eletti alle cariche degli Enti Territoriali</u>	a. Percentuale di uomini e donne eletti alla carica di Sindaco
	b. Percentuale di uomini e donne eletti alla carica di Assessore comunale
	c. Percentuale di uomini e donne eletti alla carica di Consigliere comunale
	d. Percentuale di uomini e donne eletti alla carica di Presidente della regione
	e. Percentuale di uomini e donne eletti alla carica di Assessore regionale
	f. Percentuale di uomini e donne eletti alla carica di Consigliere regionale.

Ambito di intervento - La partecipazione ai processi economici, decisionali, politici e amministrativi																
Indicatore	Descrizione indicatore	Fonte	Territorio	Genere	ANNI											
					2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<u>Donne nei Consigli di Amministrazioni delle S.p.A. italiane quotate nella borsa italiana</u>	Numero di donne presenti nei CdA delle S.p.A. quotate italiane (<i>valore assoluta</i>)	Consob	Italia	D			170	173	182	193	288	421	521	622	687	758
<u>Percentuale di donne amministratori nei CdA delle S.p.A. quotate</u>	Rapporto tra il numero di donne presenti nei CdA e il numero degli amministratori nei CdA delle S.p.A. quotate (<i>valore percentuale</i>)								5,9	6,3	6,8	7,4	11,6	17,8	22,7	27,6
<u>Percentuale dei membri dei CdA delle più grandi società quotate nella Borsa valori nazionale dei vari paesi europei, per genere</u>	Percentuale di uomini e donne che ricoprono posizioni decisionali all'interno delle più grandi società quotate (massimo 50) nella Borsa valori nazionale di ciascun paese (<i>valore percentuale</i>)	EIGE - Commissione Europea, DG Giustizia	Ue 28	U	90,3	89,6	89,2	89,0	88,1	86,3	84,2	82,2	79,8	77,3	76,1	74,7
				D	9,7	10,4	10,8	11,0	11,9	13,7	15,8	17,8	20,2	22,7	23,9	25,3
			Italia	U	96,4	96,8	96,1	96,0	95,5	94,1	89,2	85,0	75,9	71,4	67,7	66,0
				D	3,6	3,2	3,9	4,0	4,5	5,9	10,8	15,0	24,1	28,6	32,3	34,0
<u>Percentuale degli individui che ricoprono la carica di Presidente delle più grandi società quotate, per genere</u>	Percentuale di uomini e donne che ricoprono la carica di Presidente nelle più grandi società quotate nella Borsa valori nazionale di ciascun paese (<i>valore percentuale</i>)	EIGE - Commissione Europea, DG Giustizia	Ue 28	U							96,7	95,2	93,6	93,6	92,5	92,9
				D							3,3	4,8	6,4	6,4	7,5	7,1
			Italia	U							100	100	94,6	94,6	88,6	88,2
				D							0	0	5,4	5,4	11,4	11,8
<u>Percentuale degli individui che ricoprono la carica di Amministratore delegato nelle più grandi società quotate, per genere</u>	Percentuale di uomini e donne ricoprono la carica di Amministratore delegato nelle più grandi società quotate nella Borsa valori nazionale di ciascun paese (<i>valore percentuale</i>)	EIGE - Commissione Europea, DG Giustizia	Ue 28	U							97,5	97,2	96,7	95,7	94,1	94,5
				D							2,5	2,8	3,3	4,3	5,9	5,5
			Italia	U							100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
				D							0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
<u>Percentuale degli individui che ricoprono la carica di Dirigente nelle più grandi società quotate, per genere</u>	Percentuale di uomini e donne che ricoprono la carica di Dirigente nelle più grandi società quotate nella Borsa valori nazionale di ciascun paese (<i>valore percentuale</i>)	EIGE - Commissione Europea, DG Giustizia	Ue 28	U							89,6	88,2	87,1	85,7	85,1	84,2
				D							10,4	11,8	12,9	14,3	14,9	15,8
			Italia	U							95,7	92,5	91,9	91,7	90,0	90,1
				D							4,3	7,5	8,1	8,3	10,0	9,9

Scheda informativa I - Membri dei CdA delle società quotate.

INDICATORE	Donne nei CdA delle S.p.A. italiane quotate nella borsa italiana.	Percentuale dei membri dei CdA delle più grandi società quotate nella Borsa valori nazionale dei vari paesi europei
DESCRIZIONE INDICATORE	<p>Gli indicatori riportano:</p> <p>a. il numero di donne presenti nei CdA in valore assoluto;</p> <p>b. il rapporto tra il numero di donne presenti nei CdA e il numero degli amministratori nei CdA delle S.p.A. quotate;</p>	<p>Gli indicatori riportano:</p> <p>c. la percentuale degli individui che ricoprono posizioni decisionali all'interno delle più grandi società quotate (massimo 50) nella Borsa valore nazionale di ciascun paese.</p> <p>d. la percentuale di individui che ricopre la carica di Presidente nelle più grandi società quotate nella Borsa valori nazionale di ciascun paese;</p> <p>e. la percentuale di individui che ricopre la carica di Amministratore delegato nelle più grandi società quotate nella Borsa valori nazionale di ciascun paese;</p> <p>f. la percentuale di individui che ricopre la carica di Dirigente nelle più grandi società quotate nella Borsa valori nazionale di ciascun paese.</p> <p>I dati si riferiscono a tutti i membri del più alto organo decisionale in ogni società. Il più alto organo decisionale è solitamente definito il consiglio di sorveglianza (in caso di un sistema di governance a due livelli) o il consiglio di amministrazione (in un sistema unitario).</p>
UNITA' DI MISURA	Valori assoluti (per punti a.) e valori percentuali (per punti b.)	Valori percentuali
FINALITA' DELL'INDICATORE	Gli indicatori analizzano il peso della componente femminile nei consigli di amministrazione delle società quotate italiane.	L'indicatore è volto a indicare il peso della componente femminile nei consigli di amministrazione delle più grandi società quotate delle varie nazioni.
ANNI DISPONIBILI -ULTERIORI RIPARTIZIONI DISPONIBILI	Anni dal 2008 al 2017.	Anni 2006 - 2017.
FREQUENZA E RITARDO DI PUBBLICAZIONE	Annuale.	Annuale.
MODALITA' DI CALCOLO	<p>a. Conteggio numero di donne nei CdA delle società quotate;</p> <p>b. Rapporto tra il numero di donne presenti nei CdA e il numero degli amministratori nei CdA delle S.p.A. quotate;</p> <p>c. Conteggio numero aziende quotate con dirigenza mista;</p> <p>d. Rapporto delle S.p.A quotate con dirigenza mista sul totale delle S.p.A italiane quotate.</p>	<p>e. Rapporto tra il numero delle donne e/o degli uomini che compongono il CdA delle più grandi società quotate nelle Borse valori nazionali e il totale dei componenti dei CdA stessi.</p> <p>f. Rapporto tra il numero delle donne e/o degli uomini che ricopre la carica di Presidente sul totale degli individui che ricoprono tale carica;</p> <p>g. Rapporto tra il numero delle donne e/o degli uomini che ricopre la carica di Amministratore delegato sul totale degli individui che ricoprono tale carica;</p> <p>h. Rapporto tra il numero delle donne e/o degli uomini che ricopre la carica di dirigente sul totale degli individui che ricoprono tale carica;</p>
FONTE	Consob	EIGE - Large listed companies - Dati raccolti da EIGE da gennaio 2017 e precedentemente dalla Commissione Europea, DG Giustizia
LINK		http://eige.europa.eu/gender-statistics/dgs/indicator/ta_pwr_bus_bus_wmid_comp_complex/bar/metadata
DIFFERENZE TRA L'INDICATORE ISTAT E L'INDICATORE EUROSTAT	L'indicatore analizza la composizione di genere dei CdA di tutte le società quotate italiane	Si analizza la composizione di genere dei CdA delle principali società afferenti all'indicatore più significativo di Borsa di ciascun paese europeo.

Scheda informativa II - Donne negli organi delle società non quotate a controllo pubblico.

INDICATORE	Donne negli organi di amministrazione e controllo delle società non quotate controllate da Pubbliche Amministrazioni in Italia.
DESCRIZIONE INDICATORE	L'indicatore è volto a mettere in evidenza la percentuale di donne presenti nei CdA e nei Collegi Sindacali delle Società a controllo pubblico soggette al DPR 251/2012. I dati sono relativi alla presenza di donne negli organi di amministrazione e controllo delle società non quotate in cui uno o più enti delle PA detengono una partecipazione superiore al 50%. Gli indicatori analizzati sono: a. Percentuale delle donne negli organi collegiali nel loro insieme delle società non quotate a controllo pubblico; b. Percentuale delle donne nei CdA delle società non quotate a controllo pubblico; c. Percentuale di donne che ricopre la carica di sindaco effettivo nelle società non quotate a controllo pubblico; d. Percentuale di donne che ricopre la carica di sindaco supplente nelle società non quotate a controllo pubblico.
UNITA' DI MISURA	Valori percentuali
FINALITA' DELL'INDICATORE	L'indicatore mostra il numero di dirigenti donne nel settore privato e aiuta a comprendere le politiche volte a garantire pari opportunità tra i generi per ricoprire posti di rilievo dei consigli di amministrazione e nella dirigenza privata.
ANNI DISPONIBILI-ULTERIORI RIPARTIZIONI DISPONIBILI	Anni 2014-2017.
FREQUENZA E RITARDO DI PUBBLICAZIONE	Occasionale
MODALITA' DI CALCOLO	a. Rapporto tra il numero di donne nei vari organi collegiali e il totale dei componenti degli stessi organi; b. Rapporto tra il numero di donne nei CdA e il totale dei componenti dei CdA; c. Rapporto tra il numero di donne che ricopre la carica di sindaco effettivo e il totale dei componenti che ricoprono la stessa carica; d. Rapporto tra il numero di donne che ricopre la carica di sindaco supplente e il totale dei componenti che ricoprono la stessa carica.
FONTE	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità - dati Cerved
LINK	